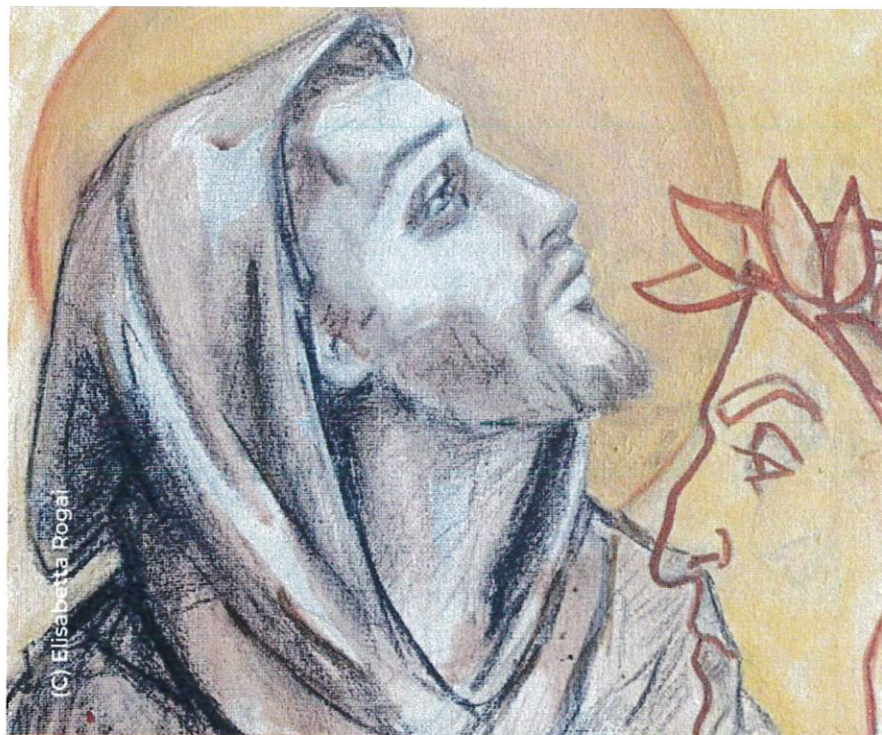


“Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante”, recital “Potevo avere tutto” Zurigo

21 Mag 2026 - [Cultura](#), [Evento](#)



Giovedì / Donnerstag · 21 maggio / Mai 2026 · 19:00
Katholische Kirche St. Franziskus - Albisstrasse, Zürich

POTEVO AVERE TUTTO

San Francesco raccontato attraverso la Fame

Franz von Assisi, erzählt durch den Hunger



A Zurigo (Svizzera) giovedì 21 maggio 2026 alle ore 19, nella sala grande della storica Chiesa di St. Franziskus, in Albisstrasse, è stato rappresentato con successo il recital “Potevo avere tutto” ideato e realizzato da **Luisa Benevieri, Roberto Costantini e Daniele Ridolfi**. È un monodramma che racconta la storia di San Francesco d’Assisi in cui la Fame, narratrice d’eccezione, è compagna della sua vita da mendicante.

L’evento, che ha il patrocinio della **Città di Assisi** e del **Comitato Nazionale per la celebrazione dell’ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi (1226-2026)**, è stata organizzata dall’**Istituto Italiano di Cultura di Zurigo** e dall’Associazione **Ars Pace**, che ha avuto l’iniziativa. Difatti, questo è stato l’incontro inaugurale dell’evento “**Ascesa di Francesco nel Paradiso di Dante**”, che è stato progettato da Ars

Pace, nell'ottavo centenario della morte di San Francesco, per promuovere un nuovo percorso di dialogo e cultura dedicato alla figura di San Francesco che Dante Alighieri ricorda, dopo il transito, nell'XI Canto del Paradiso. In programma cinque speciali incontri che si concluderanno giustappunto il prossimo 4 ottobre a Ginevra con il Concerto per la Pace.

A Zurigo, l'evento è stato introdotto da **Raffaele Pentangelo**, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo e da **Monica Baldi**, Vicepresidente di Ars Pace, la quale ha affermato: «L'eredità spirituale e linguistica del Santo, che ha contribuito alla diffusione della lingua e cultura italiana, è universale ed è basata sulla dignità e sulla fraternità umana dove il valore del messaggio di pace è inteso come diplomazia solidale in tutte le sue forme.»

Lo spettacolo teatrale, scritto e interpretato da Daniele Ridolfi, non è un'agiografia, ma un racconto essenziale dell'uomo prima del santo. Come ha spiegato l'autore e attore: «Francesco non viene celebrato come figura distante e già compiuta, ma riletto attraverso le sue rinunce, che divengono un atto radicale di libertà. A guidarci è una voce inattesa – la Fame – presenza simbolica e concreta al tempo stesso, che dialoga con Francesco e con il pubblico rivelando un percorso fatto di trasformazioni. Abbiamo scelto la Fame come voce narrante perché è qualcosa che tutti conosciamo – spiega Ridolfi – fame di cibo, ma soprattutto mancanza emotiva e di riconoscimento sociale. Il nostro Francesco non parte dalla santità, ma dal corpo e dalla sua inquietudine.»

Lo spettacolo è costruito come un itinerario in cinque quadri simbolici che accompagnano lo spettatore: dalla festa al vuoto, dall'abbondanza alla spoliazione, dal desiderio di avere al bisogno di essere. Parola, corpo e silenzio si intrecciano in un recital di forte intensità, che invita a un tempo di ascolto e riflessione nel cuore della città.

In un'epoca dominata dall'eccesso, "Potevo avere tutto" restituisce un Francesco terreno, fragile e vicino, capace di interrogare ancora oggi la nostra idea di libertà.

Potevo avere tutto
Ich hätte alles haben können

ars pace

MONODRAMMA TEATRALE · THEATERSTÜCK

Un monodramma in cui la Fame — narratrice d'eccezione — racconta la storia di Francesco d'Assisi. Non un'agiografia, ma un racconto essenziale dell'uomo prima del santo. Francesco non viene celebrato come figura distante, ma riletto attraverso le sue rinunce, che divengono un atto radicale di libertà. Cinque quadri simbolici: dalla festa al vuoto, dall'abbondanza alla spoliazione, dal desiderio di avere al bisogno di essere.

Ein Monodrama, in dem der Hunger — als aussergewöhnliche Erzählstimme — die Geschichte des Franz von Assisi erzählt. Keine Heiligenbiografie, sondern eine essenzielle Erzählung über den Menschen hinter dem Heiligen. Fünf symbolische Bilder: vom Fest zur Leere, vom Überfluss zur Entblößung, vom Wunsch nach dem Haben zum Bedürfnis nach dem Sein. Rezital in italienischer Sprache.

QUANDO WANN Giovedì 21 maggio 2026 Porte 18:30 - Inizio 19:00 Donnerstag, 21. Mai 2026 Türöffnung 18:30 - Beginn 19:00	DOVE WO Kath. Kirche St. Franziskus (grosser Saal) Albisstrasse · 8038 Zürich-Wollishofen Tram 7 ab Central → Haltestelle Morgental (2 min) Tram 7 da Central → fermata Morgental (2 min)
---	--

INGRESSO GRATUITO FREIER EINTREIT Possessori tessera Amici IIC Zurigo Inhaber der "Tessera Amici IIC"	BIGLIETTI TICKETS 20 CHF prevendita • Eventfrog 30CHF cassa serale • Abendkasse
---	--

SCRITTO E INTERPRETATO DA Daniele Ridolfi IDEAZIONE E REALIZZAZIONE Luigi Benevieri, Roberto Costantini, Daniele Ridolfi	INTRODUCONO EINFÜHRUNG Dott. Raffaele Pentangelo Direttore IIC Zurigo On. Arch. Monica Baldi Vicepresidente Ars Pace
--	---

La Vice Presidente Ars Pace,
On. Monica Baldi, e il Direttore
dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo,
Dott. Raffaele Pentangelo, invitano
alla rappresentazione del monodramma

POTEVO AVERE TUTTO

San Francesco raccontato attraverso la Fame

Ciovedì 21 maggio 2026, ore 19:00
Katholische Kirche St. Franziskus, Zürich

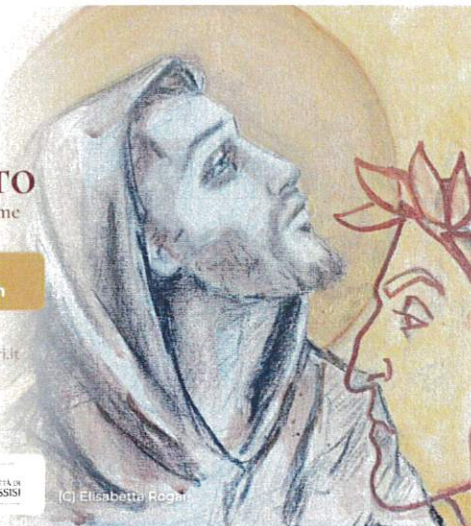
L'invito è personale e valido per 2 persone.
RSVP entro il 14 maggio 2026 a liczurigo@esteri.it

Si prega di utilizzare unicamente questo indirizzo email
per inviare la propria conferma

Maggiori informazioni: liczurigo.esteri.it/



(C) Elisabetta Roggi











Tag: [Istituto Italiano di Cultura Zurigo](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

<https://tuttoggi.info/lo-spettacolo-potevo-avere-tutto-inaugura-il-progetto-dedicato-a-san-francesco-e-dante-a-zurigo/991803/>

Lo spettacolo “Potevo avere tutto” inaugura il progetto dedicato a San Francesco e Dante a Zurigo



ASSISI – Sarà lo spettacolo “Potevo avere tutto” ad inaugurare, il prossimo 21 maggio, presso il Teatro della Chiesa St. Franziskus di Zurigo, il programma internazionale “Ascesa di San Francesco nel Paradiso di Dante”, ideato da Ars Pace nell’ambito delle celebrazioni per l’Ottavo Centenario della morte di San Francesco d’Assisi. Lo spettacolo, che ha debuttato al “Cortile di Francesco” nel 2025 ed è stato replicato ad Assisi durante il periodo dell’Ostensione registrando oltre 2000 spettatori complessivi, è scritto e interpretato da Daniele Ridolfi, ideato e realizzato da Luisa Benevieri e Roberto Costantini.

“Siamo felici e profondamente onorati di portare il nome di Francesco e la città di Assisi oltre i confini italiani attraverso il teatro, la cultura e il dialogo, in un contesto di grande prestigio internazionale” – dichiarano – “Il nostro grazie va a tutti coloro che hanno creduto e avuto fiducia in questo progetto”. Il momento teatrale sarà introdotto da Monica Baldi, vicepresidente di Ars Pace, e da Raffaele Pentangelo, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo.

Il progetto “Ascesa di San Francesco nel Paradiso di Dante” promuove, attraverso teatro, musica e dialogo culturale, una riflessione contemporanea sulla figura di San Francesco celebrata da Dante Alighieri nell'XI Canto del Paradiso, dove il Santo viene definito “serafico in ardore”. Dopo Zurigo, il programma proseguirà con eventi internazionali tra Svizzera, Spagna e Italia, con appuntamenti a Losanna, Madrid, Assisi e Ginevra. Di particolare rilievo sarà l'evento di Assisi del 9 settembre 2026, nella Sala della Conciliazione di Palazzo dei Priori, con la partecipazione di Donatella Casciarri, Enrique Barón Crespo, Davide Rondoni, fra Georges Massinelli, Alessandro Masi, Anna Rüdeberg e Monica Baldi.

L'incontro si concluderà con un concerto del violoncellista George Georgescu e una visita speciale alla Porziuncola in omaggio a San Francesco. L'iniziativa si inserisce nelle Celebrazioni volute dal Comitato nazionale per gli 8000 anni dalla morte di san Francesco, è promosso da Ars Pace e sostenuto dall'Istituto Italiano di Cultura di Zurigo, dalla Società Dante Alighieri e dalla Scuola Statale Italiana di Madrid, conclude la “Trilogia di Pace Francescana”, patrocinata dal Comune di Assisi e dall'Ordine Provinciale della Provincia Serafica di San Francesco di Assisi.

Per maggiori informazioni: www.arspace.org – www.potevoaveretutto.it

Teatrale esordisce a Zurigo la grande ascesa francescana

A0 [assisioggi.it/arte-cultura/teatro/teatrale-esordisce-a-zurigo-la-grande-ascesa-francescana-82842](https://www.assisioggi.it/arte-cultura/teatro/teatrale-esordisce-a-zurigo-la-grande-ascesa-francescana-82842)

Marcello Miglioni

18 Maggio 2026



Lo spettacolo apre il viaggio internazionale partendo da Assisi

Teatrale esordisce – La cultura italiana varca i confini nazionali per celebrare l'Ottavo Centenario francescano attraverso un connubio tra teatro e letteratura. Il prossimo 21 maggio il Teatro della Chiesa St. Franziskus della città di **Zurigo** ospiterà la prima dell'opera intitolata "Potevo avere tutto" che segna l'avvio ufficiale del cartellone internazionale denominato "Ascesa di San Francesco nel Paradiso di Dante" ideato dalla realtà associativa Ars Pace.

Il debutto europeo della produzione

La rappresentazione ha registrato una fortunata anteprima durante l'evento Cortile di Francesco e successive repliche nel territorio di **Assisi** totalizzando oltre duemila presenze complessive di pubblico. Il testo e l'interpretazione scenica portano la firma dell'attore Daniele Ridolfi mentre l'ideazione complessiva e la realizzazione pratica sono state curate da Luisa Benevieri e Roberto Costantini. La serata svizzera prevede una introduzione curata dalla vicepresidente del sodalizio promotore Monica Baldi insieme al direttore della struttura di diffusione culturale italiana nella Confederazione Elvetica Raffaele Pentangelo.

La sinergia culturale tra i paesi coinvolti

L'intero impianto programmatico mira a sviluppare un dibattito attuale sulla testimonianza del Poverello di **Assisi** collegandosi direttamente ai versi della Divina Commedia scritti da Dante Alighieri nell'Undicesimo Canto della terza cantica dove il personaggio storico riceve la celebre definizione legata al fervore serafico. Il calendario degli appuntamenti non si esaurirà con la tappa transalpina ma si estenderà toccando i centri urbani di Losanna e Ginevra per poi raggiungere Madrid e fare ritorno nel cuore dell'Umbria. La data centrale del percorso è fissata per il 9 settembre 2026 nella prestigiosa Sala della Conciliazione del Palazzo dei Priori della municipalità umbra. In quella sede si confronteranno autorevoli esponenti del panorama intellettuale e religioso tra cui spiccano i nomi di Donatella Casciarri Enrique Barón Crespo Davide Rondoni fra Georges Massinelli Alessandro Masi Anna Rüdeberg e la stessa Monica Baldi per approfondire i temi del dialogo.

Il completamento della trilogia della pace

I lavori della giornata di studi settembrina troveranno il proprio compimento ideale grazie alla performance musicale offerta dal violoncellista George Georgescu seguita da un momento di raccoglimento e visita guidata presso il sito della Porziuncola. Lo sviluppo di questa articolata offerta si inserisce nel quadro programmatico stabilito dal Comitato nazionale preposto alle commemorazioni della scomparsa del Santo e gode del supporto operativo garantito dall'istituzione d'Oltralpe dalla Società Dante Alighieri e dal comparto scolastico statale presente nella capitale spagnola. L'evento rappresenta l'atto conclusivo della Trilogia di Pace Francescana che ha ottenuto i patrocini formali dell'amministrazione comunale e delle rappresentanze dell'Ordine Provinciale della Provincia Serafica.

Assisi Oggi è supplemento di Umbria Journal. Fondato e diretto da Marcello Miglioni. Iscritto nel registro stampa Reg. n. 14/2004 Trib. Perugia 12/05/2004 Un sito CrossMedialProject - powered by Marcello Miglioni e Morena Zingales